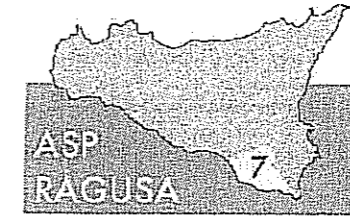


REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

N. 439 del 7 MAR. 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente matr. 5110 per inidoneità assoluta e permanente a proficuo lavoro ai sensi dell'art. 23, comma 3, del CCNL del comparto Sanità 01/09/1995 e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e delle ferie maturate e non godute.-

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 9 MAR. 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giancarlo Garfi

IL DIRIGENTE

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Giancarlo Garfi

Maniscalco

Filipponeri Cascone

Il 7 MAR. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOTTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U. che con la sottoscrizione da parte del responsabile della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

Vista l'istanza del 17/09/13 con la quale il dipendente matr. 5110 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento di eventuale inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, co.12, della L.335/1995;

Vista la nota prot. n. 20369 del 19/09/2013 con la quale questa Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la nota del 19/02/2014, acquisita al protocollo generale al n. 4354 del 27/02/2014, con la quale la citata Commissione Medica di Verifica ha trasmesso l'estratto del verbale riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 12/02/2014, dal quale si rileva che lo stesso è stato riconosciuto: "non idoneo in modo assoluto e permanente al proficuo lavoro nell'amministrazione di appartenenza";

Visto l'art. 23, comma 3, del CCNL comparto sanità personale non dirigente - parte normativa 1994/1997 - sottoscritto il 1 settembre 1995, che dispone che quando "il dipendente, a seguito degli accertamenti sanitari, è stato dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o l'ente può procedere, alla risoluzione del rapporto ..";

Visto il combinato disposto dall'art. 7 della L. 379/1955, dall'art. 1, co. 32, della L. 335/1995 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 171/2011;

Vista la nota prot. 1150/pers/2014 con la quale questa Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inidoneità dal 01/03/2014 ai sensi e nel rispetto della normativa sopra richiamata;

Preso atto che alla data del 28/02/2014, ultimo giorno di servizio, il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 37 e mesi 7;

Accertata, pertanto, la sussistenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 5110 e di poterlo collocare in quiescenza per inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro dal 01/03/2014;

Visti, altresì, il 3° co. dell'art. 23 del C.C.N.L. 1994-1997 del comparto sanità sottoscritto l'1/09/1995 nonché gli artt. 2114 e 2121 del c.c. che prevedono l'obbligo della corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità;

Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 1994-1997 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che il dipendente, in riferimento all'anzianità di servizio maturata, ha diritto a 4 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti delle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio mensile in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 2.378,06	4	€ 10.292,88 (compreso rateo 13 [^])

Ritenuto, pertanto, di dover liquidare e pagare al dipendente matr. 5110 la somma di € 10.292,88 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;

Visto, infine, l'art. 19, comma 15, del C.C.N.L. 1994-1997 del Comparto Sanità come integrato dall'art. 4 del C.C.N.L. integrativo 1994-1997 che prevede che in caso di cessazione dal rapporto di lavoro, si procede al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruite per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente;

gc/Proficuo lavoro matr 5110

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Accertato che le ferie maturate dal dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a giorni 13 e che la relativa indennità sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 91,46 è determinata in € 1.189,98;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute al dipendente matr. 5110, monetizzate in complessivi € 1.189,98;

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U.;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U.;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 01/03/2014 il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 5110, a seguito di accertamento da parte della commissione medica di verifica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della "inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro";
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte della Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U. di tutte le procedure necessarie per la liquidazione del trattamento di fine servizio, del trattamento di quiescenza e dell'indennità sostitutiva di preavviso e per ferie maturate e non godute;
- determinare, liquidare e pagare al dipendente le seguenti somme:
 - > € 6.739,63 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;
 - > € 538,37 a titolo di indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute;
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 01/03/2014.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....	 <i>ghu</i>	